



## FONDAZIONE EDISON NOTIZIE

Newsletter sulle attività della Fondazione Edison

### PRESENTAZIONE DEL RAPPORTO

#### FAB13

### LE 13 AZIENDE STORICHE DEL MADE IN ITALY FARMACEUTICO

E' stato presentato a Milano il 17 marzo scorso, in Edison, l'ultimo Rapporto di Fondazione Edison dedicato alle FAB13, le storiche multinazionali, a capitale italiano, del Made in Italy farmaceutico, facenti parte di Farindustria. In un dialogo tra il Professor Fortis e il Dottor Sebastiano Barisoni, Vicedirettore esecutivo di Radio24, sono stati analizzati i risultati ottenuti dall'industria farmaceutica italiana negli ultimi 20 anni in termini di crescita della produzione, occupazione, ricerca e sviluppo, innovazione ed export. L'industria farmaceutica italiana si distingue come uno dei settori trainanti del Made in Italy, e le FAB13 - che includono Alfasigma, Abiogen Pharma, Angelini Pharma, Chiesi Farmaceutici, Dompé Farmaceutici, I.B.N. Savio, Italfarmaco, Kedrion, Menarini, Molteni, Neopharmed Gentili, Recordati e Zambon - confermano la loro centralità nell'innovazione, nella ricerca e nella crescita economica del Paese. Secondo il Rapporto, queste imprese hanno registrato un fatturato complessivo di 16,8 miliardi di euro, dei quali 12,8 miliardi

realizzati sul mercato estero. Le vendite all'estero rappresentano il 76% del fatturato totale e il 100% della crescita degli ultimi 5 anni. Le FAB13 continuano il loro percorso di espansione globale. Con 67 siti produttivi e 43 centri di ricerca e sviluppo distribuiti in tutto il mondo, le stesse hanno consolidato la loro presenza internazionale: mantenendo, al contempo, la direzione strategica e decisionale in Italia, dove le vendite interne, al contrario di quanto accade sui mercati esteri, risultano stazionarie.

Il professor Fortis ha dichiarato che Le FAB13 hanno saputo, da un lato, mantenere i valori della lunga storia di molte di esse, dall'altro, puntare su un nuovo futuro fatto di investimenti e tecnologie innovative; hanno saputo puntare sull'internazionalizzazione, mantenendo tutte «cuore e cervello» in Italia. Questo gruppo di 13 imprese ha superato i 16 miliardi di euro di volu-

me di affari, trainato dal fatturato estero e in particolar modo dalle esportazioni, che ammontano ad una cifra di tutto rispetto: 6,2 miliardi di euro (nel 2023). Per dare l'ordine di grandezza, si pensi che il valore della produzione italiana delle FAB13 che viene esportata è superiore all'export totale dell'Italia in India (5,2 miliardi) e non molto distante dall'export totale dell'Italia in Giappone (8 miliardi). E ancora: i 6,2 miliardi di export italiano delle sole FAB13 si collocano tra l'export di 2 colossi dell'eccellenza del Made in Italy: le navi da crociera (4,2 miliardi) e i vini (7,8 miliardi)". L'incremento delle esportazioni delle FAB13 nel 2023 (+1 miliardo di euro) da solo ha compensato oltre 1/3 del calo dell'export complessivo italiano di tutti i prodotti verso la Germania (-2,8 miliardi)".

Nel 2023, le FAB13 hanno investito complessivamente 3,4 miliardi di euro, di cui

#### In questo numero

- ◆ Presentazione del Rapporto "Fab13. Le 13 aziende storiche che made in Italy farmaceutico" (pagg. 1-2)
- ◆ Eventi, convegni e tavole rotonde (pag. 3)
- ◆ Assemblee annuali ed eventi dei soci della Fondazione Edison (pagg. 3-5)
- ◆ Pubblicazione "L'Italia merita un rating migliore" (pag. 5)
- ◆ Rassegna Stampa (pag. 6)
- ◆ Soci (pag. 7)
- ◆ Organi Societari (pag. 7)



## Segue: PRESENTAZIONE DEL RAPPORTO FAB13

oltre un miliardo destinato alla Ricerca & Sviluppo, in crescita del 12% rispetto all'anno precedente. Un impegno significativo è stato dedicato anche alle acquisizioni internazionali, con un investimento di 1,7 miliardi di euro per rafforzare il portafoglio prodotti e l'accesso ai mercati esteri. Questi investimenti, che rappresentano oltre il 50% delle risorse totali, testimoniano l'impegno delle aziende nel mantenere elevati standard qualitativi e tecnologici, sviluppando farmaci innovativi, terapie personalizzate e trattamenti per malattie rare. Va poi sottolineato che, pur avendo una forte presenza internazionale, queste aziende consolidano tutti i loro bilanci in Italia, garantendo un contributo fiscale rilevante per il Paese, che si traduce in risorse essenziali per il finanziamento della sanità pubblica e della ricerca scientifica. È significativo anche l'impatto che il settore ha sull'occupazione. Sono oltre 47.000 le persone che oggi lavorano nel comparto, di cui quasi 15.000 in Italia (questi rappresentano circa il 22% degli addetti dell'intera industria farmaceutica), con una crescita del 3% rispetto all'anno

precedente. Le FAB13 confermano così il loro ruolo di attori chiave nella valorizzazione delle competenze italiane e nella creazione di opportunità di lavoro qualificato.

Durante la presentazione del Rapporto, *le tredici aziende* hanno messo in luce alcune necessità fondamentali per il futuro del settore. "I dati emersi dal Rapporto ci confermano che stiamo andando nella giusta direzione: le FAB 13 sono oggi un motore strategico dell'industria farmaceutica italiana", dichiara Alberto Chiesi, Presidente delle industrie farmaceutiche italiane FAB13. "È dunque più che mai necessario consolidare la nostra competitività globale e continuare a generare valore per il Paese: abbiamo bisogno che le istituzioni siano al nostro fianco, perché è fondamentale un impegno forte e congiunto per affrontare le sfide future. Essere al nostro fianco non deve essere inteso nel senso di sostegno economico, ma nell'evitare di introdurre scelte normative che pregiudichino l'efficienza competitiva raggiunta". Tra queste, una maggiore comunicazione con i decisori per sensibilizzare sul valore strategico della

farmaceutica, un sistema normativo più chiaro e stabile che favorisca gli investimenti e riduca la burocrazia, il rafforzamento della tutela brevettuale per proteggere l'innovazione e attrarre nuovi investimenti in ricerca e la riduzione della pressione fiscale con la creazione di incentivi per rendere l'Italia un hub di riferimento per la farmaceutica. È stato inoltre sottolineato il bisogno di sostenere la ricerca sui farmaci orfani e sulle terapie innovative, di migliorare la sinergia tra università e imprese per formare e trattenere talenti nel settore scientifico e di semplificare le procedure di approvazione e accesso ai farmaci, con particolare attenzione alla riduzione delle disomogeneità regionali. Il Rapporto conferma dunque che le FAB13 rappresentano un pilastro dell'industria farmaceutica italiana e internazionale. Il loro contributo all'economia nazionale è fondamentale non solo in termini di crescita e occupazione, ma anche per il posizionamento dell'Italia tra i leader globali del settore farmaceutico.

Nella pagina precedente e su questa pagina il professor Fortis e Sebastiano Barisoni



## EVENTI, CONVEGNI E TAVOLE ROTONDE

20 maggio

Il professor Fortis ha partecipato a Milano alla giuria dell'undicesima edizione del concorso *Intrecciantiere* indetto da Manifattura Domodossola con l'obiettivo di premiare le migliori creazioni realizzate con i materiali intrecciati in ambito pelletteria,

complementi d'arredo, calzature e abbigliamento.

24 maggio

Il professor Fortis è intervenuto al Festival di Trento per parlare di "La politica econo-

mica europea al tempo di Trump". Sono intervenuti Riccardo Barlaam del Sole 24 Ore, Lilia Cavallari, presidente Ufficio Parlamentare di Bilancio, Nazzarena Franco, Ceo DHL Express Italia, Marcello Messori dell'Istituto Universitario Europeo e Gylfi Zoega, University of Iceland.

## ASSEMBLEE ANNUALI ED EVENTI DEI SOCI DELLA FONDAZIONE EDISON

20 gennaio

Si è svolto a Fosso Ghiaia (RA) l'incontro organizzato con il partenariato di FIIAF (Federazione Italiana Impresa Agricola Familiare Ravenna) sul tema "Credito, Economia e mercati. Quale futuro per l'agricoltura?" Sono intervenuti Massimo Giansanti, presidente Confagricoltura, Antonio Patuelli, presidente dell'Associazione Bancaria Italiana e il professor Fortis. Ha condotto l'incontro Giorgio Costa del Resto del Carlino.

12 marzo

Si è svolto a Milano il forum "Industria e decarbonizzazione: quale competitività tra scenari futuri ed evoluzione tecnologica" promosso da Edison Next. L'evento è iniziato con i saluti introduttivi di Nicola Monti, amministratore delegato Edison e presidente di Fondazione Edison, Vinicio Mosé Vigilante, amministratore delegato di GSE, Marco Moretti, managing director and Partner Industrial Goods di BCG. A seguire l'intervento del professor Fortis che ha parlato di made in Italy: un patrimonio industriale da tutelare e su cui investire. Nelle due sessioni successive su Industria e decarbonizzazione e decarbonizzazione e competitività sono intervenuti: Fabio Cantatore, Senior advisor Energy and Industrial Goods di BCG, Alice Iaia, Partner Energy



Da sinistra il professor Fortis, Massimo Giansanti, Antonio Patuelli e Giorgio Costa all'evento Fiiaf

di BCG, Giovanni Pasini, Consigliere delegato di Feralpi Group, Federico Curioni, Consigliere delegato di Gruppo Concorde, Patrick Balletto, General Manager di Lamberti, Fabrizio Pedetta, Direttore Generale di Colace. Ha chiuso i lavori Giovanni Brianza, Chief Executive Officer di Edison Next. L'evento è stato moderato da Silvia Berzoni, Chief Editor di Class CNBC.

13 maggio

Il professor Fortis è intervenuto a Pisa all'evento "Innovazione e produzione di

valore. L'industria farmaceutica: un patrimonio che l'Italia non può perdere" organizzato da Farindustria. L'evento, moderato da Agnese Pini, direttrice del quotidiano Nazionale, è stato aperto da Michele Conti, sindaco di Pisa e Lucia Aleotti, azionista e membro del Cda Menarini, a seguire Marcello Gemmato, sottosegretario di Stato al Ministero della Salute, Monica Binaschi, Head of Global, Preclinical and Translational Science di Menarini, Gianvi-

## ASSEMBLEE ANNUALI ED EVENTI DEI SOCI DELLA FONDAZIONE EDISON

to Grasso, Ceo InVirtuoLabs, Federico Gelli, Direttore Sanità, Welfare e Coesione Sociale della Regione Toscana. L'evento si è concluso con una tavola rotonda alla quale hanno partecipato: Lucia Aleotti, Maurizio Bigazzi, Presidente Confindustria Toscana, Marcello Cattani, Presidente Farmindustria, Andrea Giacomelli, Presidente Federfarma Toscana, Eugenio Giani, Presidente Regione Toscana e Robert Nisticò, Presidente AIFA.

### 16 maggio

Il professor Fortis è intervenuto all'Assemblea pubblica di Confindustria Nautica dal titolo "Il valore della nautica e le politiche industriali del Paese" organizzata a Rapallo.

### 20 maggio

Si è svolta presso l'ADI Design Museum di Milano la conferenza stampa di "The Innovation Alliance", evento che si è tenuto presso la Fiera di Milano nella settimana successiva e che riunisce quattro manifestazioni leader nei rispettivi settori: Green Plast (organizzata dai soci di Amoplast), Ipack-Ima, Print4All e Intralogistica Italia. Una sinergia che dà vita a un ecosistema di filiera completo, che va dalla trasformazione di materie plastiche e gomma, al packaging, dalla stampa alla logistica.

Ha aperto i lavori Simona Greco, Ceo di Fiera Milano, a seguire il professor Fortis che ha presentato una relazione. L'evento si è concluso con una tavola rotonda alla quale hanno partecipato: Enrico Barbaglio, per Prin4All, Ceo di CPA e 4IT Group, Simone Castelli per Ipack-Ima, Ceo Ipack-Ima. Mario Maggiani, per GreenPlast, Ceo Promoplast e Andreas Zuege, per Intralogistica Italia, General Manager di Hannover Fairs International. Ha moderato Luca Orlando de Il Sole 24 Ore.

### 27 maggio

Il professor Fortis è intervenuto al Consi-



Intervento del professor Fortis all'evento di Farmindustria a Pisa

glio Generale di Acimit, per presentare il suo punto di vista sulla difficile situazione geopolitica. L'evento si è svolto presso l'azienda vitivinicola Bersi Serlini Franciacorta a Provaglio d'Iseo (BS).

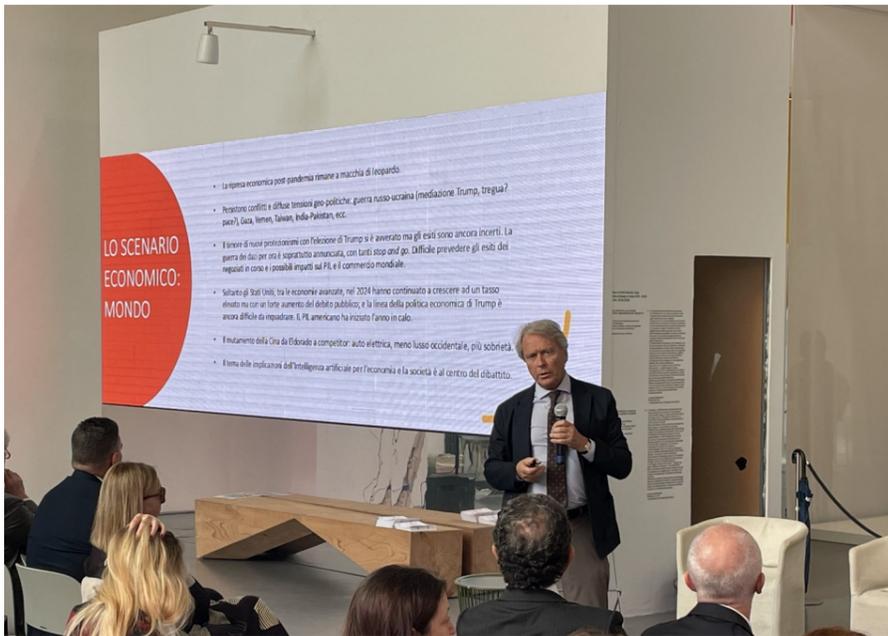
### 3 giugno

PricewaterhouseCoopers Italia, con la collaborazione dell'Università degli studi di Bergamo e con il contributo di Confindustria Bergamo e Intesa Sanpaolo, hanno organizzato presso l'Accademia Carrara di Bergamo, la sesta edizione dell'evento di

presentazione del rapporto Bergamo 2025 e le Top 500, l'appuntamento annuale che offre una panoramica del tessuto economico e sociale delle imprese del territorio, con una visione prospettica sugli andamenti economici e sulle prossime sfide.

Nel corso dell'incontro si è riflettuto su una delle sfide tra le più complesse per le aziende in questa fase storica: rimanere competitive ed integrare nella strategia aziendale il rischio Geopolitico, inclusi i rischi connessi alla sempre maggiore competizione tra le economie mondiali. All'evento ha partecipato il professor Fortis che ha offerto una lettura del contesto geopolitico attuale, delle prospettive e delle implicazioni per il futuro economico delle imprese e del Paese.

## Segue: ASSEMBLEE ANNUALI ED EVENTI DEI SOCI DELLA FONDAZIONE EDISON



A sinistra il professor Fortis interviene alla Conferenza Stampa di *The Innovation Alliance* presso l'ADI Designo Museum di Milano

Ha aperto i lavori Gian Paolo Manfrè, Partner PwC Italia portando i saluti di benvenuto. A seguire sono intervenuti Gianmaria Martini, direttore Dipartimento di Scienze Economiche dell'Università degli Studi di Bergamo, Giovanni Fassi, amministratore delegato del Gruppo Fassi e Massimo Cacciavillani, amministratore delegato di Lovato Electric.

Alla tavola rotonda conclusiva sono intervenuti Fabrizio Acerbis, partner PwC TLS Avvocati e Commercialisti, Sergio Cavaliere, Rettore dell'Università degli Studi di Bergamo, Daniele Pastore, Direttore Regionale Lombardia Nord Intesa San Paolo e Gio-

vanna Ricuperati, Presidente Confindustria Bergamo. Ha moderato Alessandro De Angelis, giornalista di La Stampa.

### 6 giugno

Si è svolta presso l'Aula Magna dell'Università del Piemonte Orientale (Upo) a Novara, l'assemblea annuale di Confindustria Novara Vercelli e Valsesia (Cnvv) organizzata congiuntamente con Confindustria Piemonte. Hanno aperto i lavori il neo eletto presidente di Cnw Carlo Robiglio, il sindaco di Novara Alessandro Canelli, il rettore

dell'Upo Menico Rizzi e il presidente di Confindustria Piemonte Andrea Amalberto.

Al messaggio in collegamento del presidente della Regione Piemonte, Alberto Cirio, è seguita una tavola rotonda con Regina Corradini D'Arienzo, Ceo e direttore generale di Simest, Dario Fabbri, analista geopolitico e direttore del mensile Domino, il professor Fortis che ha presentato una ricerca sul sistema economico regionale e Francesca Mariotti, consigliere di amministrazione di Almaviva. Intervistato da Andrea Rossi (La Stampa), il ministro dell'Ambiente e della Sicurezza energetica, Gilberto Pichetto Fratin ha detto, tra l'altro, che «La realtà di questo Paese è che ci siamo affidati per anni a carbone e gas senza esplorare altre fonti. Oggi ci troviamo ancora una dipendenza dal gas per il 40% per la produzione di energia», il cui meccanismo del prezzo «è figlio del peggior impianto della peggior ora. Noi dobbiamo - ha aggiunto - crescere con le rinnovabili, con l'idroelettrico, con il geotermico. E poi c'è il nucleare di ultima generazione.

I lavori si sono conclusi con l'intervista di Giuseppe Bottero (La Stampa) al presidente di Confindustria, Emanuele Orsini.

## L'ITALIA MERITA UN RATING MIGLIORE



**L'Italia merita un rating migliore. La sostenibilità finanziaria e i progressi non riconosciuti del nostro Paese**, di Marco Fortis, edito dalla Fondazione Argentina Altobelli Ets

Questo volume raccoglie una selezione di articoli del professor Fortis che approfondiscono le questioni del debito pubblico italiano e dell'economia reale del nostro Paese. L'Italia è ben più solida dei suoi "rating": le valutazioni attribuite dalle agenzie non solo sottostimano la sostenibilità

ma la penalizzano, se confrontate a quelle molto più generose date ad altri Paesi, i cui debiti pubblici sono aumentati in maniera molto più preoccupante negli ultimi anni. Il nostro Paese continua tuttavia a pagare un costo troppo alto in termini di interessi. E' cruciale che l'Italia comunichi meglio il reale stato di salute del suo debito pubblico per destinare risorse ad altri impieghi più proficui, si auspica che ciò avvenga anche tramite un'azione complessiva di comunicazione da parte delle nostre istituzioni.

## RASSEGNA STAMPA

Articoli e interviste del professor Fortis su quotidiani e settimanali da gennaio a giugno 2025

### *Il Sole 24 Ore*

16 gen 2025	Il made in Italy, un patrimonio industriale da tutelare e su cui investire	12 feb 2025	Campania superstar della crescita. Pil sprint in Europa la Campania meglio di Parigi e Baviera	07 mag 2025	Così la ricchezza privata rende «solido» il debito Italia leader nell'Eurozona
19 feb 2025	Crollo della produzione: la crisi non è solo italiana, è euro-tedesca	15 feb 2025	Debito pubblico sotto controllo smentiti i "gufi"	20 mag 2025	Debito Usa declassato mentre l'Italia cresce e scende lo spread
11 mar 2025	Italia: avanti tutta tra dazi, riarmo e diversificazione	18 feb 2025	L'export italiano resiste nella tempesta Europea	22 mag 2025	La situazione del Paese: vecchi paradigmi e nuovi trend
25 mar 2025	Il film di fantascienza sulla crescita e il re Pil che oramai è nudo	22 feb 2025	Export, la locomotiva Sud traina il Made in Italy	25 mag 2025	Le promozioni dell'Italia nell'era di Trump
11 apr 2025	Perché il Made in Italy non fa concorrenza ai prodotti americani	26 feb 2025	Le terre d'Arabia nuova frontiera dell'export italiano	31 mag 2025	Crescita acquisita dello 0,5% produzione e consumi su In aumento il Pil dell'Italia
18 apr 2025	La promozione del nostro debito e come fare squadra per il rating S	02 mar 2025	L'Italia corre nel mondo con Sud e Oriente. Tra timori di dazi Usa e crisi della Germania l'export italiano tiene	06 giu 2025	È crescita boom per l'economia privata italiana
07 mag 2025	L'importanza del debito autofinanziato e il primato dell'Italia	04 mar 2025	Pil, il 2024 è positivo sprint Italia post Covid ok avanzo primario	16 giu 2025	Tra conflitti e dazi Usa più lavoro e Pil in crescita ecco perché l'Italia corre
24 mag 2025	La ricetta vincente del Pharma italiano. Perché è vincente la nostra industria farmaceutica	06 mar 2025	Pil, scatto a fine 2024: la crescita tendenziale raggiunge il più 1%	19 giu 2025	Bisogni essenziali primari in Italia crollano gli esclusi
05 giu 2025	Italia prima in Eurozona nel post Covid con la super crescita del settore privato Scenari globali	11 mar 2025	Turismo e Pil Un 2024 da rivalutare	22 giu 2025	Se il centro-sud diventa locomotiva di tutto il Paese
24 giu 2025	Per il Made in Italy la delusione dei Brics e la rivalse di nuovi mercati	12 mar 2025	Export, senza auto sprint Napoli: +4% con Milano a -0,5%	28 giu 2025	Roma-Napoli-Palermo il nuovo sistema corre più degli Usa

### *Il Mattino*

06 gen 2025	I conti in equilibrio di Stato e famiglie: crisi italiana alle spalle	24 mar 2025	Shock da Dazi, l'Italia guarda ai nuovi mercati: Mercosur e Paesi arabi come «scudo»	<i>Le Figaro</i>	<i>Intervista Fortis</i>
08 gen 2025	Lavoro di qualità determinante la marcia in più del mezzogiorno	30 mar 2025	Debito, lo scudo che protegge l'Italia	20 mag 2025	I mercati accolgono con favore una gestione più rigorosa delle finanze pubbliche
16 gen 2025	E se l'Italia sorprendesse ancora? Germania e Francia in crisi e l'Italia sorprenderà ancora	04 apr 2025	Gli States saccheggianti dagli stessi americani: hanno scelto la finanza. Non un posto di lavoro Usa perso a causa degli europei	<i>Nazione Carlino</i>	<i>Interviste Fortis</i>
19 gen 2025	L'Europa dorme l'Italia fa il suo. La politica industriale che manca (all'Europa)	06 apr 2025	Cernobbio Fitch, lavoro: realtà e panico da dazi. Dazi, l'Italia può reagire grazie a prodotti unici e ai mercati extra Usa	01 apr 2025	L'impatto delle tariffe sull'export «Ma il made in Italy è insostituibile»
23 gen 2025	Successo per le coltivazioni tipiche dell'area mediterranea. Dai campi il record Ue per ricchezza prodotta	11 apr 2025	Occupati, la crescita è al Sud Napoli e Campania superstar	16 apr 2025	Italia utile alla Ue «Gli Usa si sono saccheggianti da soli»
27 gen 2025	Agricoltura, corazzata Sud battuti i giganti d'Europa	13 apr 2025	Rating Italia, la promozione meritata. Affidabilità e stabilità ecco per-	<i>ItaliaOggi</i>	<i>Interviste Fortis</i>
30 gen 2025	Italia creditore verso il mondo. Crediti con l'estero e surplus l'Italia vince in competitività	17 apr 2025	L'America importa dall'Italia quello che non produce. I numeri errati di Trump gli States importano ciò che non producono	04 gen 2025	Quando non ci voleva è scoppiato il caro energia
31 gen 2025	G7, Sud primo per crescita. Crescita, l'Italia tiene Il Mezzogiorno traina e va meglio del G7	29 apr 2025	Il nuovo paradigma dell'Italia: più crescita con meno debito. Italia, più crescita con meno debito Surplus fino al 2030	08 apr 2025	Su cosa può trattare l'Italia
03 feb 2025	Il noioso tormentone della Spagna. Negli ultimi cinque anni il Pil Pro Capite spagnolo (+2,9%) è cresciuto meno della metà di quello italiano (+6,7%)	01 mag 2025	L'Italia accelera nel caos globale. Pil, l'Italia continua a fare meglio delle previsioni: +0,3%	18 apr 2025	Nonostante i superdazi l'export italiano potrebbe crescere ancora. L'Italia si può difendere bene
10 feb 2025	L'Italia cresce più dei big europei. Con la spinta degli investimenti l'Italia cresce più dei big Ue	03 mag 2025	Italia la realtà batte le previsioni	01 mag 2025	Industria e turismo. Così l'Italia cresce più della Germania
				24 mag 2025	Espresso in potere d'acquisto il Pil italiano è arrivato allo stesso livello di quello francese. Il Pil italiano come la Francia
				31 mag 2025	L'Italia supera le stime. Pil in crescita dello 0,3% «Industria competitiva»

## SOCI



## ORGANI SOCIETARI

  
 FONDAZIONE  
 EDISON  
 FONDAZIONE EDISON

*Edison S.p.A.*

N. 40/Giugno 2025

Registrazione del Tribunale di Milano

n° 922 del 2/12/2005  
 Editore Fondazione Edison  
 Foro Buonaparte, 31  
 20121 Milano

Coordinamento scientifico  
 Marco Fortis

Direttore Responsabile  
 Cristina Parenti

Redazione  
 Beatrice Biagetti

Segreteria redazione  
 Monia Biella  
 Tel. 02-6222.7455  
[info@fondazioneedison.it](mailto:info@fondazioneedison.it)  
[www.fondazioneedison.it](http://www.fondazioneedison.it)

chiuso in redazione il 30 Giugno 2025  
 Stampa: Grafiche Mariano

### CONSIGLIO DI INDIRIZZO

Presidente Ing. Nicola Monti  
 Vicepresidente Avv. Pier Giuseppe Biandrino  
 Vicepresidente Prof. Marco Fortis

Ing. Sandro Bonomi  
 Prof. Eugenio Bruti Liberati  
 Dott.ssa Barbara Colombo  
 Dott. Agostino Conte  
 Prof. Alberto Quadrio Curzio  
 Dott. Marco Sala

### SEGRETARIO GENERALE

Dott.ssa Beatrice Biagetti

### CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Presidente Ing. Nicola Monti  
 Vicepresidente Avv. Pier Giuseppe Biandrino  
 Vicepresidente Prof. Marco Fortis

Prof. Eugenio Bruti Liberati  
 Prof. Alberto Quadrio Curzio

### COMITATO SCIENTIFICO

Presidente Prof. Alberto Quadrio Curzio  
 Vicepresidente Prof. Marco Fortis

Prof.ssa Floriana Cerniglia

Prof. Roberto Zoboli